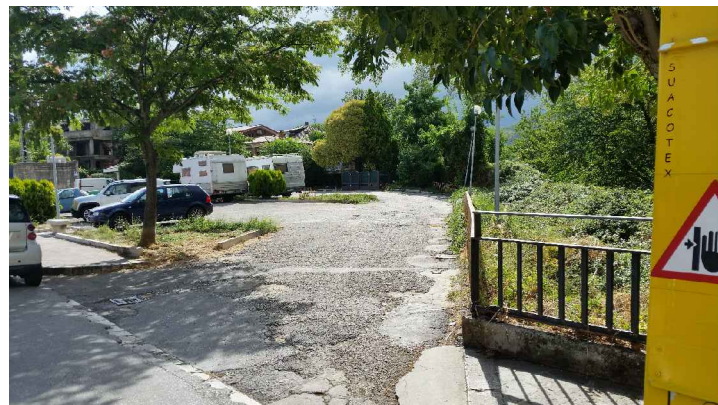


Progetto per la riqualificazione e la messa in sicurezza dell'area di parcheggio sito in Via Giovanni XXIII



L'intervento proposto si ritiene sia necessario per effettuare un miglioramento della qualità del decoro urbano, senza ulteriore consumo di suolo, nella zona relativa al quartiere San Leucio.

Tale intervento interessa un'area di parcheggio a diretto servizio del palazzetto dello sport cittadino, sito in Via Giovanni XXIII, nelle immediate vicinanze dell'auditorium Unità d'Italia.

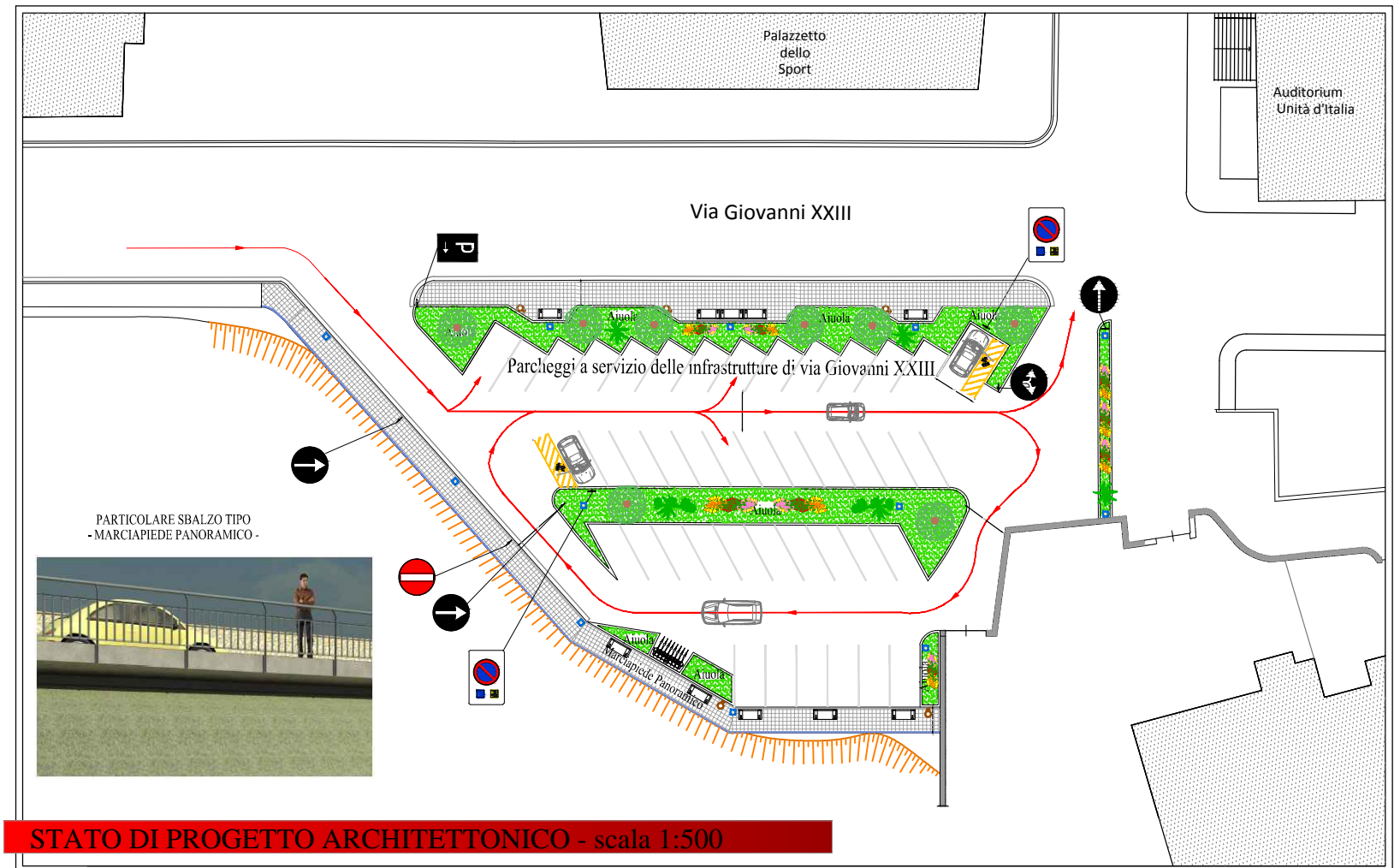
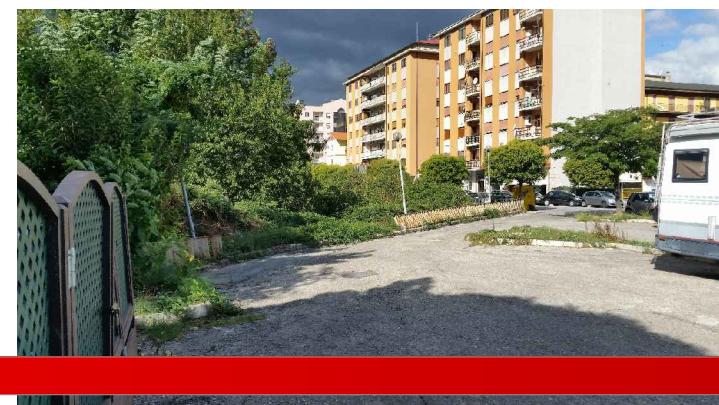
L'intervento proposto è rivolto all'accrescimento della sicurezza territoriale e del potenziamento delle prestazioni e dei servizi per la mobilità sostenibile.

In particolare l'idea nasce dalla necessità di ottimizzare, razionalizzare e rifunzionalizzare l'area di parcheggio esistente al fine di: aumentarne la disponibilità di posti auto, aumentare la disponibilità di verde pubblico, mettere in sicurezza l'intera area dal punto di vista geologico, riqualificare la funzione che risulterà ampliata da uno sbalzo panoramico, ridurre il consumo energetico mediante la sostituzione dell'illuminazione con corpi illuminanti a LED a basso consumo.

Nel tempo, l'area di parcheggio, a seguito dello smottamento geologico innesatosi, risulta essere stata utilizzata in maniera sempre più sporadica ed attualmente volge in uno stato di abbandono che mortifica il decoro urbano dell'intera zona.

La realizzazione del progetto si può discretizzare in due tipologie di interventi:

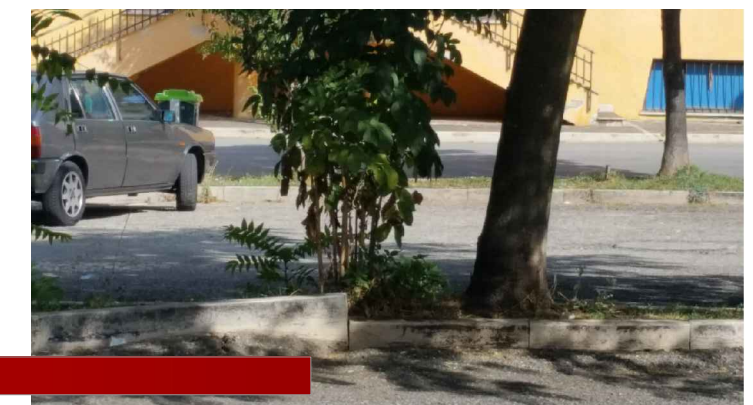
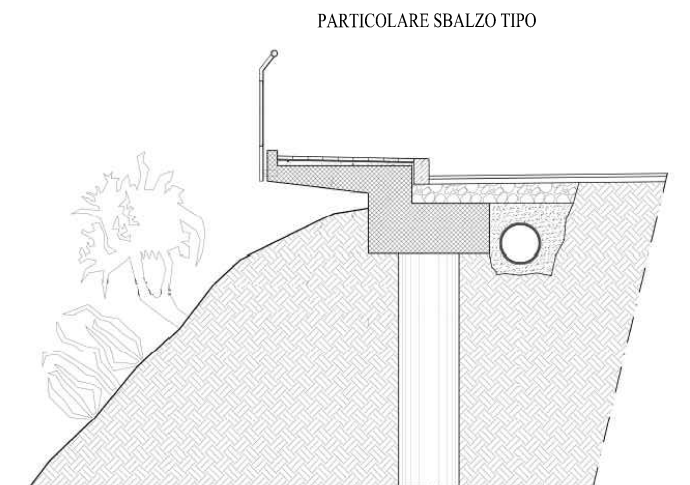
- un intervento di tipo strutturale, che risolve il problema dei cedimenti geologici, ripristina la sicurezza dell'area e la rende idonea all'utilizzo ascrivendogli, con un'estensione della funzione mediante la realizzazione di uno sbalzo che funge da belvedere rispetto alla vallata che volge ad est.



Con tale intervento si prevede, in sintesi, il consolidamento del ciglio della zona di parcheggio mediante la posa in opera di una doppia fila di pali realizzati a quinconce, collegati in testa da una platea in calcestruzzo armato, incastrata alla quale è previsto uno sbalzo, anch'esso in calcestruzzo armato, allo scopo di sostenere un marciapiede pedonale, della larghezza pari a 2.00 metri, protetto da una balaustra metallica. Stante la sensibilità del sito alle acque meteoriche si dovrà provvedere a realizzare una pavimentazione impermeabile, raccogliendo le acque meteoriche con un opportuno condotto collegato alla rete fognaria.

- un intervento di tipo architettonico, che riqualifica e ridistribuisce le funzioni all'interno dell'area ottimizzando gli spazi, i percorsi, il verde e di conseguenza l'assetto percettivo che ne risulterà migliorato nel suo insieme.

Tale intervento con la sola ottimizzazione delle aree a disposizione aumenterà la capienza del parcheggio dagli attuali 22 posti auto ai 42 posti auto di progetto, raddoppierà le aree destinate a verde e recupererà una valenza percettiva mediante la messa a dimora di alberi che abbiano un apparato radicale di tipo profondo e siepi sempreverdi. Negli stalli sono stati previsti due posti riservati a persone diversamente abili, elevando, in termini di dotazione, la disponibilità ad una percentuale doppia del minimo previsto per Legge.



DEGRADO DEL LUOGO